

Decreto n. 91

del 27/12/2016



TRIBUNALE DI VALLO DELLA LUCANIA

Il Presidente,

letto il Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 557 pubblicato sul BURC n. 81 del 2.12.2016 contenente l'invito alla presentazione di progetti volti alla realizzazione di servizi di pubblica utilità da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

rilevato

che quest'ufficio da tempo ha in programma l'apertura di una biblioteca giuridica nel palazzo di giustizia di Vallo della Lucania; la riorganizzazione di tutti gli archivi, storici e correnti, del Tribunale (civile, esecuzione e fallimenti, lavoro, penale e amministrativo) per consentire la effettiva reperibilità degli atti e la rilasciabilità delle copie richieste dai cittadini in tempi rapidi;

che il lavoro da eseguire per quantità e qualità (necessità, in particolare, di verificare le pubblicazioni esistenti, quanto alla istituenda biblioteca, e di selezionare e collocare separatamente, previa registrazione, i fascicoli di parte, quanto all'archivio civile), oltre che la sistemazione generale di tutti gli archivi richiede un tempo non inferiore a sei mesi;

che, la straordinarietà dell'intervento e la sua estensione, oltre che alle pubblicazioni giuridiche (attualmente sparse per vari uffici del Tribunale), a tutti gli archivi richiede il ricorso ad un numero di almeno **25 collaboratori** che, divisi in cinque squadre (biblioteca, civile, esecuzioni e fallimenti, penale, amministrativo) tra le 4 e le 6 persone ognuna, provvedano contemporaneamente allo svolgimento del lavoro sia negli archivi storici che in quelli correnti, per un tempo massimo di **mesi 6**;

che a tal fine è opportuno promulgare un avviso pubblico sul sito di questo Tribunale e presso il locale Centro per l'Impiego al fine di poter raccogliere le manifestazioni d'interesse dei soggetti da includere nel predetto progetto;

DECRETA

di indire un avviso pubblico per la selezione di 25 soggetti, disponibili a partecipare alla esecuzione dei suindicati progetti di realizzazione di una biblioteca giuridica e di

sistemazione di tutti gli archivi, storici e correnti del Tribunale, come meglio precisati nella scheda progettuale, sotto la condizione sospensiva della sua approvazione da parte della Regione Campania, sia in ordine al progetto che al numero di unità da utilizzare;

PRECISA,

In conformità del suddette bando regionale, che il presente avviso si rivolge a:

soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1. attualmente disoccupati e privi di alcun tipo di sostegno al reddito;
2. residenti o domiciliati in Regione Campania;
3. percettori di indennità di mobilità ordinaria scaduta negli anni 2013/2014 che non hanno beneficiato di alcun trattamento in deroga successive per effetto delle disposizioni previste, o percettori di indennità di mobilità ordinaria con scadenza negli anni 2015/2016;
4. non avviati in altre iniziative simili quali quelle previste dai DD. 85 del 16.04.2015 e DD. 439 del 04.11.2016;
5. iscritti ai competenti Centri per l'Impiego.

Per candidarsi i lavoratori dovranno produrre autocertificazione del possesso dei requisiti, da presentare in adesione al presente avviso entro e non oltre il 30 dicembre 2016, ore 12, unitamente ad un documento di identità in corso di validità per il tramite del Centro per l'Impiego di Vallo della Lucania.

La scelta dei candidati da parte di quest'Ente avverrà rispettando i seguenti criteri:

1. possesso requisiti richiesti, autocertificato dal lavoratore secondo il modulo allegato al presente avviso;
2. età (priorità over 60);
3. residenza nel Comune o nei Comuni limitrofi distanti non oltre 30 Km da Vallo della Lucania, sede di svolgimento delle attività;
4. ISEE inferiore (o maggior numero familiari a carico).

A parità di requisiti sarà applicato sarà data precedenza al candidato con il maggior numero di familiari a carico.

Si comunica e si avvisano i candidati che i progetti di servizi di pubblica utilità non prevedono l'instaurazione di un rapporto di lavoro con questo Tribunale.

I progetti potranno avere una durata massima di 6 mesi, con un impegno massimo di 20 ore settimanali, pari a circa 80 ore mensili e potranno essere approvati ed autorizzati fino a concorrenza e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Al soggetto utilizzato nel progetto sarà corrisposta da questo Tribunale per conto del finanziatore del progetto Regione Campania una indennità mensile pari ad € 580,14 previo accertamento della partecipazione effettiva al progetto, ed in proporzione all'impegno orario previsto.

I destinatari non acquisiscono alcun diritto a essere assunti in rapporto di lavoro subordinato dal Ministero della Giustizia.

L'importo erogato, se unico reddito, è esente da ogni imposizione fiscale, e non incide sullo status di disoccupato o inoccupato.

Al termine del progetto le competenze acquisite dai lavoratori potranno essere registrate presso i Centri per l'Impiego nel Fascicolo Elettronico del Cittadino.

Lo svolgimento delle attività di pubblica utilità non dà diritto alle prestazioni a sostegno del reddito INPS (disoccupazione, maternità, malattia, assegni familiari o altra prestazione simile).

Questo Tribunale attiverà in favore dei lavoratori idonee coperture assicurative presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) contro gli infortuni e le malattie professionali connesse allo svolgimento dell'attività lavorativa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Le assenze per malattia, purchè documentate, non comportano la sospensione del pagamento dell'indennità. Questo Tribunale, quale soggetto utilizzatore stabilisce sin d'ora che il periodo massimo di assenze per malattia compatibile con il buon andamento del progetto è di giorni 15.

Le assenze dovute a motivi personali, anche se giustificate, comportano la sospensione: è facoltà del Tribunale quale Soggetto Utilizzatore concordare con il lavoratore l'eventuale recupero delle ore non prestate e in tal caso non verrà operata detta sospensione.

Nel caso di assenze protratte e ripetute nel tempo che compromettano i risultati del progetto, è facoltà del Tribunale quale soggetto utilizzatore richiedere la sostituzione del lavoratore. Nel caso di assenze per infortunio o malattia professionale al lavoratore viene corrisposto l'assegno per le giornate non coperte dall'indennità erogata dall'INAIL e viene riconosciuto il diritto a partecipare alle attività progettuali al termine del periodo di inabilità (art. 26 D. Lgs. 150/2015).

Vallo della Lucania, 27 dicembre 2016

Il Presidente
Dott. Gaetano De Luca